

Faida di San Luca Preso il presunto killer

I carabinieri del Comando provinciale di Reggio Calabria hanno arrestato D.G., 28 anni pregiudicato, ritenuto affiliato alle famiglie Giorgi-Boviciani e Strangio-Jancu protagoniste della faida di San Luca. Il giovane, che è stato arrestato a Rivalta, è accusato dell'omicidio di Salvatore Favasuli, ucciso a Casignana il 6 gennaio 2005. È un episodio che di fatto ha segnato la riapertura della sanguinosa faida di San Luca. (...)

segue a pagina 5

RIVALTA

Preso il presunto killer della faida di San Luca

dalla prima pagina

(...) Da quanto emerge dalle indagini, il delitto sarebbe stato provocato per ragioni passionali. A detta degli inquirenti, infatti, nel periodo in cui D.G. era detenuto la fidanzata aveva avuto contatti molto stretti con Favasuli, circostanza che aveva ingelosito il presunto omicida. D.G. uscì dal carcere nel dicembre 2004 e il 6 gennaio 2005 Favasuli venne ucciso con diversi colpi di pistola. Un episodio che rinfocolò il vortice di violenza della faida di San Luca. Quando i carabinieri arrivarono sul posto trovarono il motore della sua auto ancora acceso. Pochi mesi dopo venne ucciso il fratello del presunto assassino, A.G., i cui responsabili - parenti della vittima - sono stati arrestati nell'operazione «Bellezza» eseguita nel febbraio 2007. Il che dimostra che era la risposta all'omicidio dell'epifania. Le indagini riaperte a carico di D.G. hanno dimostrato i contatti tra la fidanzata, oggi moglie, del 28enne e della vittima e che quest'ultimo si era recato sul luogo del delitto perché invitato da un amico di D.G., il cui telefono aveva agganciato la cella telefonica dell'area dove si è consumato il delitto. A corroborare l'ipotesi sono anche le dichiarazioni di un collaboratore di giustizia. L'uomo ufficialmente non svolgeva un lavoro, eppure al momento della cattura è stato trovato con duemila euro in contanti in tasca. Secondo gli investigatori sono proventi di attività illecita. Su questo punto le indagini proseguiranno anche nei prossimi giorni.



CARABINIERI

I militari hanno arrestato il ricercato a Rivalta